



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 09/02/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 2 febbraio 2006, n. 23

Artt. 2 e 18 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 "Nuova disciplina del commercio" Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n. 11 - Inclusione del Comune di Bitonto (Ba) nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visti gli articoli 4 e 16 del D.L.vo 30/03/2001, n. 165;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

in Bari, presso la sede del Settore:

La L.R. 1 agosto 2003, n. 11 "Nuova disciplina del commercio", all'art. 2, lett. d) stabilisce che, con successivo provvedimento attuativo, si provvederà alla definizione di comune ad economia prevalentemente turistica e di città d'arte di cui all'articolo 18.

Con Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n.11 sono stati individuati i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte in cui, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2003, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura anche in deroga dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva e dalla mezza giornata di chiusura settimanale, previsti dal comma 4 del medesimo articolo.

Con determinazione dirigenziale n. 87 del 07/03/2005 è stato istituito il nuovo elenco dei Comuni ad economia turistica e/o città d'arte, nel quale sono iscritti, su istanza dei Comuni stessi, quelli che rientrano nei criteri e nei parametri, individuati dal Regolamento, sopra citato.

Il Comune di Bitonto, in provincia di Bari, già iscritto nell'elenco regionale, con determinazione dirigenziale n.649 del 19/04/2004, ai sensi della ex lege n.24/99, con note prott. n.1464/P.M. del 22/02/2005 e n.2063 del 11/04/2005 ha rinnovato l'istanza per il riconoscimento e la relativa iscrizione nell'elenco regionale del centro urbano, come città d'arte e delle frazioni di Palombaio e Mariotto, quali località turistiche.

Successivamente, su richieste del Settore Commercio, il Comune, ad integrazione delle notizie fornite con le succitate note, ha trasmesso Il verbale d'intesa con le organizzazioni delle imprese del

commercio, dei lavoratori dipendenti e dei consumatori a livello regionale, previsto dall'art. 1 del Reg. Reg. n.11/2004 ed il calendario delle deroghe agli obblighi di chiusura domenicale e festiva.

Dalla verifica della documentazione agli atti, si evince che il Comune ha illustrato alcuni requisiti, che qui di seguito si riportano, ai fini del riconoscimento di città d'arte:

ampia presenza di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico-artistico e sottoposti a vincolo di tutela ai sensi della L.1089/39;

presenza di opere d'arte, quali, ad esempio la collezione privata Devanna, dichiarata di notevole interesse storico-artistico con atto rogato in Roma nel settembre 2004;

presenza di almeno tre musei: Museo Diocesano, Museo civico, presso la Biblioteca comunale e del Museo archeologico Fondazione Ungano-De Palo, aperti tutto l'anno;

presenza di offerta di servizi culturali, quali la Biblioteca comunale, l'Emeroteca all'interno del Palazzo Rogadeo, la biblioteca e Pinacoteca vescovile, Archivio storico e, insediamenti paleolitici in località Vallone Tiflis;

-presenza di attività culturali o tradizionali, svolte con il patrocinio della Regione e del Comune, quali la Fiera di San Leone, la Mostra fotografica sui palazzi storici bitontini, la Mostra dei Peucezii in Puglia, il Festival del Tralcio d'oro. Di grande interesse è l'inserimento del Comune in questione nel percorso del progetto denominato "Strada dell'olio n. 2" - Terra di ulivi", come comune capofila, promosso e finanziato dalla Regione Puglia.

Tutto ciò premesso, in considerazione che la richiesta del Comune di Bitonto (BA) è conforme a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n.11/2004, si propone di riconoscere il centro urbano di Bitonto, come "città d'arte" e di inserirlo nel relativo elenco regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE COMMERCIO

- vista la sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità d'esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:
- di riconoscere il Comune di Bitonto, in provincia di Bari, come città d'arte, limitatamente al centro urbano;
- di iscrivere il Comune di Bitonto nel registro regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte, istituito con determinazione del Dirigente del Settore Commercio 7 marzo 2005, n. 87;
- di prendere atto di quanto concordato tra il Comune e le organizzazioni delle imprese del commercio e turismo, nonché dei lavoratori dipendenti che, qui di seguito, si riporta:
 - gli esercenti commerciali, ubicati nel centro urbano di Bitonto possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura e derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva di cui al comma 4 dell'art.18 della L.R. n.11/2003;

- le frazioni di Palombaio e Mariotto possono derogare dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva, nonché della mezza giornata di riposo infrasettimanale solo nei mesi di luglio e agosto.
- di stabilire che il Comune è tenuto a trasmettere al Settore Commercio, eventuali provvedimenti di deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva adottati ai sensi dell'articolo 18, comma 5 della L.R. n.11/2003;
- di stabilire che ogni tre anni la Regione può richiedere al Comune la verifica del mantenimento dei parametri di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento Reg. n.11/2003;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R.n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo d'attestazione d'avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace
